

**LETTERA DI INTENTI**

**TRA**

**Agenzia per l'Italia Digitale** (nel seguito denominata "AgID") con sede legale in Roma, Viale Listz 21, 00144, Codice fiscale: 97735020584, nella persona di Francesco Paorici;

**Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile S.p.A. – Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili** (nel seguito denominata "ENEA"), con sede legale e domicilio fiscale in Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 – 00196 Roma (Codice Fiscale 01320740580 – Partita IVA 00985801000), nella persona dell'Ing. Giorgio Graditi, Direttore del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili, domiciliato per la carica presso la Sede dell'Agenzia;

**ASSOCIAZIONE CIMEA**, (nel seguito denominata "CIMEA"), con sede legale in viale XXI Aprile 36 – 00162 Roma, codice fiscale e partita IVA n. 08590541002, nella persona del Direttore, dott. Luca LANTERO;

**CSI Piemonte** (nel seguito denominata "CSI"), con sede legale in Torino, Corso Unione Sovietica 216, iscritto presso la Camera di Commercio di Torino al numero REA TO- 538244 e al registro delle imprese di Torino, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 01995120019), nella persona dell'ing. Pietro Pacini, in qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede del CSI.

**Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.** (nel seguito denominata "GSE"), con sede legale in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski n. 92, 00197 iscritta presso CCIAA di Roma al numero REA 918934 e al registro delle imprese di Roma, (Codice Fiscale e Partita IVA 05754381001), nella persona del Dott. Gennaro Niglio, in qualità di

procuratore, domiciliato per la carica presso la sede legale del GSE;

**Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro**, (nel seguito denominata **INAIL**), con sede legale in Via IV Novembre n. 144, 00187 Roma, codice fiscale 01165400589, nella persona del dr. Giuseppe Lucibello, Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Istituto;

**Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.** (nel seguito denominata "Infratel"), con sede legale in Via Calabria, 46 - 00187, Roma, iscritta al registro delle imprese di Roma, (Codice Fiscale e Partita IVA 07791571008) REA 1055521, nella persona dell'Avv. Marco Bellezza, Amministratore Delegato, domiciliato per la carica presso la sede legale di Infratel;

**Istituto Nazionale Previdenza Sociale** (nel seguito denominata "INPS") con sede legale in via Ciro Il Grande, 21 – 00144, Roma, Codice Fiscale 80078750587 e Partita IVA 02121151001, nella persona del dottor Vincenzo Caridi, Direttore Generale Vicario, domiciliato presso la sede legale dell'Istituto;

**Politecnico di Milano** (nel seguito denominata "Polimi"), con sede legale in Milano, Piazza Leonardo da Vinci 32 Partita IVA 04376620151 nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, Prof. Ferruccio Resta nato a Bergamo il 29 agosto 1968;

**Poste Italiane S.p.A.** (nel seguito denominata "POSTE"), con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190, 00144, iscritta presso CCIAA di Roma al numero REA 842633 e al registro delle imprese di Roma, (Codice Fiscale 97103880585 e Partita IVA 01114601006), nella persona del Dott. Mirko Mischiatti, Responsabile della funzione di Digital, Technology & Operation di Poste, domiciliato per la carica presso la sede legale di Poste;

**Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.** (nel seguito denominata "RSE"), con

sede legale in Milano, Via Raffaele Rubattino n. 54, 20134 iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero 1793295, (Codice Fiscale e Partita IVA 05058230961), nella persona del Prof. Ing. Maurizio Delfanti, in qualità di Amministratore Delegato, domiciliato per la carica presso la sede legale del RSE;

**Società Generale d’Informatica S.p.A.** (nel seguito denominata “SOGEI”), con sede legale in Via M. Carucci 99, CAP 00143, Roma - iscritta al numero REA 407760 e al registro delle imprese di Roma n. 02327910580, (Codice Fiscale: 02327910580 e Partita IVA 01043931003), nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore e Amministratore Delegato, dott. Andrea Quacivi che agisce per la stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione come da delibera del 7 agosto 2018 e integrati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2019;

**Università di Cagliari** (nel seguito denominata “Unica”), con sede legale in Cagliari, via Università, 40 (Codice Fiscale 80019600925, Partita IVA 00443370929), nella persona del Magnifico Rettore pro tempore prof.ssa Maria Del Zompo;

di seguito congiuntamente indicate come “le Parti”.

**PREMESSO CHE:**

- La Commissione Europea, con la duplice finalità di tutelare la sicurezza e la certezza dei dati in un contesto di continua evoluzione tecnologica nonché di agevolare lo sviluppo economico dei Paesi membri attraverso la semplificazione dei rapporti tra le PPAA e delle stesse con il mondo dell’imprenditoria privata e dei cittadini, ha avviato nel 2018 il progetto EBSI (European Blockchain Service Infrastructure) con l’obiettivo strategico di creare un sistema di connessione in interoperabilità per il mercato unico

europeo. L’iniziativa, attraverso una rete infrastrutturale europea, si colloca all’interno delle politiche ispiratrici del Digital Single Market.

- A partire dal 2020 EBSI attraverso il Connecting Europe Facility (CEF) prevede la realizzazione di una rete di nodi e la messa a disposizione gratuita di software e servizi, al fine di promuovere l’adozione dei registri distribuiti da parte di istituzioni e amministrazioni pubbliche in tutta Europa.
- L’Italia, in coerenza con le finalità e gli obiettivi richiamati, ha aderito a EBP (European Blockchain Partnership) facendosi promotrice, in Europa e in Italia, di iniziative comuni e condivise volte a rimuovere gli ostacoli di carattere regolamentare e tecnologico all’attuazione del progetto.
- In ambito nazionale, in linea con le finalità EBSI e senza scopo di lucro, le Parti della presente Lettera d’Intenti intendono avviare un progetto denominato IBSI (Italian Blockchain Service Infrastructure) per sviluppare un ecosistema blockchain nazionale per l’erogazione di servizi di interesse pubblico. Il progetto si basa sulla collaborazione tra soggetti pubblici e privati ed è aperto alla partecipazione di eventuali nuovi soggetti interessati.

#### **VISTO**

Il Quadro normativo di riferimento a livello europeo:

- Libro Bianco sulla Blockchain ed i Registri Distribuiti (DLT) recante le “Raccomandazioni per adottare standard comuni in Europa sulla Blockchain e sulle tecnologie DLT (distributed ledger)” pubblicato a cura del Comitato europeo per la standardizzazione (Cen) e del Comitato europeo per la standardizzazione elettronica (Cenelec), sotto il coordinamento di AgID, con

l'obiettivo di identificare i requisiti per l'implementazione di servizi sicuri e di qualità basati su registri distribuiti.

- REGOLAMENTO (UE) N. 1316/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 dicembre 2013 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (testo attualmente in corso di revisione con entrata in vigore prevista per gennaio 2021)

Il Quadro normativo di riferimento a livello italiano:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, avuto particolare riguardo ai principi e alle disposizioni inerenti alla accessibilità ed efficienza dei servizi resi dalle Pubbliche amministrazioni ai cittadini e alle imprese.
- D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019 n. 12, che ha introdotto la definizione normativa delle tecnologie basate sui registri distribuiti (Distributed Ledger Technology o DLT) e degli smart contract (art. 8 ter).
- D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019 n. 58, che ha previsto l'istituzione di sandbox per il settore Fintech (art. 36 commi 2 bis e seguenti).

**TENUTO CONTO CHE:**

- il tema della Blockchain, unitamente a quello dell'Intelligenza Artificiale e dell'IoT, è all'ordine del giorno nell'agenda del Governo italiano;
- la realizzazione di una infrastruttura nazionale di Blockchain è essenziale per attuare una propositiva presenza italiana, in sinergia con l'analoga infrastruttura tecnologica

europea, come anche auspicato dal documento di Strategia Nazionale Blockchain. In considerazione della necessità che i nuovi standard garantiscano la protezione e l'integrità dei dati personali, l'interoperabilità e la condivisione transfrontaliera delle informazioni e si armonizzino con il Regolamento europeo sull'identità digitale e i servizi fiduciari (eIDAS), le attività della community saranno ispirate a principi attuativi in linea con questi presupposti.

- le Parti summenzionate, per lo sviluppo del progetto IBSI, hanno trovato convergenza sulle finalità legate alla promozione della digitalizzazione del Paese ed intendono verificare le possibilità di interazione, confronto e collaborazione con l'iniziativa EBSI nelle seguenti aree di cooperazione tra cui, a titolo semplificativo e non esaustivo, ad esempio:

a) sperimentazione di specifici casi d'uso anche sulla base delle norme relative alla sandbox regolamentare al D.L. n. 34/2019, al momento prevista per il settore Fintech.

b) realizzazione di smart contract da utilizzare, ad esempio, nella certificazione dei titoli di studio o per lo scambio di token rappresentativi di altri beni digitali o fisici o di un diritto, come la proprietà di un asset o l'accesso a un servizio.

c) proposizione di prototipi e progetti pilota per l'erogazione a cittadini e imprese di servizi tematici di interesse nazionale, sperimentazioni di applicazioni, servizi e casi d'uso in ambito nazionale che prevedano anche l'interazione transfrontaliera.

Altri obiettivi condivisi dalle Parti riguardano la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo sulle caratteristiche distintive della tecnologia blockchain, per approfondirne le potenzialità, come ad esempio quella di favorire la decarbonizzazione delle città, il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, lo sviluppo di modelli energeticamente sostenibili e rinnovabili e più in generale la lotta al cambiamento climatico.

d) sviluppo di smart contract finalizzati alla tracciatura delle filiere produttive e logistiche e della supply chain, anche nell'ottica di promuovere la certificazione e la garanzia dei marchi "Made in Italy", attraverso l'automazione degli scambi di informazione e di valore tra le parti coinvolte e operanti su una stessa filiera produttiva.

Ciò potrà compiersi anche attraverso l'eventuale implementazione di meccanismi di stimolo non monetari, come ad esempio i sistemi mutualistici, con adeguata considerazione dei fattori sociali ad essi connessi ed alla necessità di preservare la privacy dei soggetti coinvolti.

- È previsto lo sviluppo, anche mediante ricorso alla simulazione dei dati, anche di casi d'uso utili a migliorare il rapporto con gli utenti dei servizi e, nel caso della PA, ad incrementare la semplificazione, la trasparenza, la sicurezza e l'efficacia delle interlocuzioni e dei servizi resi ai cittadini nel rispetto del principio del "una sola volta" (Once Only Principle) per consentire a cittadini ed imprese, di fornire, quando interagiscono con le pubbliche amministrazioni, dati solo una volta.

- Sarà anche valutata la partecipazione a progetti finanziati con fondi europei e/o nazionali preferibilmente aventi ad oggetto i casi d'uso definiti nell'ambito della community, cui potranno aggiungersi l'analisi degli impatti sul Sistema Paese in termini di innovazione e digitalizzazione.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO E TENUTO CONTO**

con la presente lettera di intenti (di seguito, la "Lettera di Intenti"), le Parti, al fine di perseguire gli obiettivi indicati in premessa, convengono di istituire un Gruppo di lavoro congiunto con l'intento, all'interno del Progetto IBSI, di approfondire e disciplinare la modalità di progettazione, e sviluppo dell'ecosistema nazionale basato

su tecnologie DLT, senza assunzione di vincoli – circa la sottoscrizione di successivi separati accordi.

In particolare, le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza ed impegnando le proprie risorse, contribuiranno alla progettazione di cui al precedente capoverso per realizzare la rete italiana blockchain.

Le Parti, di comune accordo, prevedono fin d’ora la possibilità di estendere la collaborazione a nuovi soggetti, secondo modalità e condizioni, che verranno prestabilite e formalizzate dal GdL medesimo.

Nel periodo di durata della presente Lettera d’Intenti, le Parti potranno valutare e, con separati accordi, realizzare, ulteriori casi d’uso o progetti in linea con i principi e le finalità sopra indicate.

Per ogni caso d’uso deliberato dal GdL resta salva la facoltà, in capo a ciascuna Parte di decidere se partecipare allo sviluppo dello stesso, quali dati eventualmente condividere, ferma la diversificazione dei livelli di accessibilità.

Resta inteso che sarà data priorità a quei casi d’uso i cui requisiti saranno definiti e approvati all’unanimità dai partecipanti al caso d’uso medesimo. Le Parti effettueranno le necessarie attività amministrative, legali, organizzative e tecniche nel rispetto e nei limiti delle finalità istituzionali perseguite dalla presente Lettera di Intenti e nel rispetto della base normativa che le legittima.

Nessuna delle previsioni della presente Lettera di Intenti può essere interpretata come intesa a costituire un’associazione in partecipazione o una joint-venture. È escluso che una delle Parti possa, in virtù della presente Lettera di intenti, assumere obblighi a carico delle altre Parti senza il loro preventivo consenso.

Preso atto della comune intenzione delle Parti di regolare, con successivi accordi, i rapporti che dovessero eventualmente sorgere nella fase successiva di

sperimentazione, resta comunque inteso che le attività di cui alla presente Lettera di Intenti non comportano alcun obbligo o impegno di condurre o portare a termine qualsiasi trattativa o negoziazione e, pertanto, in caso di mancata sottoscrizione di qualsivoglia accordo, non potrà configurarsi alcuna responsabilità precontrattuale, contrattuale e/o onere anche in relazione alla creazione di eventuali legittime aspettative (in termini di costi, spese od altro) in capo ad alcuna delle Parti.

Le attività di cui alla presente Lettera di intenti in alcun modo potranno interferire con gli obblighi previsti, anche in capo a singole Parti, dalla normativa nazionale e dell'UE in materia di protezione e riservatezza dei dati personali.

**Ciascuna Parte:**

a) svolgerà le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;

b) terrà informate le altre Parti sulle attività effettuate nell'ambito della presente iniziativa.

All'uopo verrà istituito un apposito Gruppo di Lavoro (di seguito GdL) composto da n. 1 (uno) referenti individuati da ciascuna delle Parti. Il GdL avrà, fra gli altri, il compito specifico di:

- approfondire le tematiche tecniche, organizzative, legali ed operative connesse alla implementazione del progetto;
- definire i requisiti che devono essere posseduti dai soggetti che intendono aderire al Progetto;
- indicare altresì gli eventuali vincoli tecnici e legali esistenti;
- definire il possibile sviluppo della cooperazione in termini di attività, tempi, prodotti finiti e risorse;
- identificare i servizi che potranno essere erogati;

- definire piani e norme di attuazione per l'eventuale implementazione dei servizi, in via sperimentale;
- individuare eventuali occasioni di collaborazione.

Il Gruppo di Lavoro, entro il termine di durata della presente Lettera di Intenti, provvederà a formalizzare un documento contenente il dettaglio del lavoro effettuato.

Le spese relative al funzionamento del GdL sono a carico delle Parti, ivi compresa la tutela assicurativa del personale che parteciperà al progetto.

La partecipazione al GdL è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico delle Parti.

Resta inteso che, la collaborazione al GdL non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari e/o commerciali, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio o designazione/segno distintivo dell'altra Parte (includere abbreviazioni), senza preventiva autorizzazione scritta della Parte titolare del segno distintivo medesimo.

La presente Lettera di Intenti avrà una durata pari a 1 (un) anno a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza della stessa, le Parti potranno stipulare un successivo atto negoziale avente ad oggetto la disciplina del rapporto tra le stesse in ordine alla eventuale sperimentazione sulla base degli esiti degli approfondimenti condotti dal GdL, come contenuti nella relazione finale, tenendo in considerazione, ove opportuno, anche la tutela della proprietà intellettuale delle Parti, salvo che per ragioni tecniche, legate alla sperimentazione stessa, non sia necessario prorogare la presente Lettera di Intenti. In tale circostanza, la Lettera potrà essere prorogata per un'unica volta e per la durata massima di 1 (un) anno. Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta, che produrranno l'estinzione delle attività da svolgere, ciascuna Parte



	Le comunicazioni necessarie dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:	
Per	AgID all'attenzione dell'Ing. Francesco Paorici,	PEC:
	<a href="mailto:protocollo@pec.agid.gov.it">protocollo@pec.agid.gov.it</a> ;	
	Per CIMEA all'attenzione del Dott. Luca Lantero, PEC: <a href="mailto:cimea@pcert.it">cimea@pcert.it</a> ;	
Per	CSI Piemonte all'attenzione dell'Ing. Pietro Pacini,	PEC:
	<a href="mailto:protocollo@cert.csi.it">protocollo@cert.csi.it</a> ;	
	Per ENEA all'attenzione del Dott. Stefano Pizzuti, PEC: <a href="mailto:enea@cert.enea.it">enea@cert.enea.it</a> ;	
Per	il GSE all'attenzione del Dott. Gennaro Niglio,	PEC:
	<a href="mailto:direzione.sviluppo@pec.gse.it">direzione.sviluppo@pec.gse.it</a> ;	
Per	INAIL all'attenzione dell'Ing. Mariano Michele Bonaccorso,	PEC:
	<a href="mailto:dcod@postacert.inail.it">dcod@postacert.inail.it</a> ;	
Per	Infratel all'attenzione dell'Ing. Francesco Loriga,	PEC:
	<a href="mailto:posta@pec.infratelitalia.it">posta@pec.infratelitalia.it</a> ;	
Per	INPS all'attenzione dell'Ing. Stefano Cascone,	PEC:
	<a href="mailto:dc.tecnologiainformaticaeinnovazione@postacert.inps.gov.it">dc.tecnologiainformaticaeinnovazione@postacert.inps.gov.it</a>	
Per	Polimi all'attenzione dell'Ing. Francesco Bruschi,	PEC:
	<a href="mailto:pecateneo@cert.polimi.it">pecateneo@cert.polimi.it</a> ;	
Per	POSTE all'attenzione dell'Ing. Emiliano Vernini,	PEC:
	<a href="mailto:Emiliano.vernini@pec.posteitaliane.it">Emiliano.vernini@pec.posteitaliane.it</a> ;	
	Per RSE all'attenzione dell'Ing. Giuseppe Mauri, PEC: <a href="mailto:rse@legalmail.it">rse@legalmail.it</a> ;	
Per	Sogei all'attenzione della Dott.ssa Monica Gabrielli,	PEC:
	<a href="mailto:protocollosogei@pec.sogei.it">protocollosogei@pec.sogei.it</a> ;	
Per	Università di Cagliari all'attenzione del Dott. Roberto Tonelli,	PEC:
	<a href="mailto:protocollo@pec.unica.it">protocollo@pec.unica.it</a> .	

	Le Parti si obbligano a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza nell'ambito della presente Lettera di Intenti nel pieno rispetto delle disposizioni applicabili del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. e per le sole finalità connesse alla esecuzione della presente Lettera di Intenti.	
	Ciascuna Parte dichiara di rispettare i principi contro la corruzione e di astenersi da qualsiasi comportamento illecito previsti dalla normativa di riferimento. A tal fine, ciascuna Parte si impegna ad aderire ai più elevati standard di condotta morale ed etica ed a non impegnarsi in alcuna forma di pratiche di corruzione, incluse l'estorsione, la frode o la corruzione. La violazione di una qualsiasi delle disposizioni di questa clausola è una violazione sostanziale della presente Lettera di Intenti e autorizza ciascuna Parte a recedere immediatamente dalla presente Lettera di Intenti.	
	Ciascuna Parte si impegna a mantenere la riservatezza sulle informazioni di carattere riservato delle altre Parti di cui sia venuta a conoscenza, in occasione delle attività di approfondimento oggetto della presente Lettera di Intenti, in qualsiasi forma, compresa quella elettronica, cartacea o orale. Per Informazione Riservata si intende, senza limitazione alcuna, ogni idea, concetto, business plan, disegno, prototipo, applicazione, prodotto, servizio, organizzazione, strategia commerciale e, più in generale, ogni informazione, dato, notizia, conoscenza, documento di qualunque genere relativo ad una Parte e non di pubblico dominio, in qualunque forma trasmesso da una Parte alle altre Parti.	
	In considerazione dell'importanza che la presente Lettera di Intenti ha in termini di visibilità e reputazione, le Parti svolgeranno le attività di cui alla stessa con diligenza e professionalità, evitando di tenere comportamenti o dichiarazioni che abbiano l'effetto di danneggiare l'immagine delle altre Parti.	

Ciascuna Parte, durante il periodo di validità della presente Lettera di Intenti informerà preventivamente l'altra Parte di qualsiasi evento o circostanza che possa creare pregiudizio al rapporto di cui alla presente Lettera di Intenti.

Eventuali comunicati stampa o annunci pubblici di qualsiasi genere relativi alla presente Lettera di Intenti e/o alle materie dalla stessa trattate dovranno essere preventivamente concordati tra le Parti, nel rispetto degli iter autorizzativi previsti dalle rispettive procedure interne.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in relazione alla presente Lettera di Intenti, a motivo della sua interpretazione, esecuzione, mancata o non corretta esecuzione, risoluzione e recesso, sarà devoluta in via esclusiva, previo tentativo di risoluzione amichevole, al Foro di Roma.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.**